



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione XIV – Rapporti istituzionali per la gestione tecnica, organismi notificati e sistemi di accreditamento

A/R

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
Struttura: DG-MCCVNT
REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0112574 - 03/07/2013 - USCITA

ANCCP SRL
VIA NICOLODI, 43/1
57121 LIVORNO

Oggetto: Procedura di notifica ai sensi del Regolamento (UE) n.305/2011 di organismi di valutazione e verifica della costanza della prestazione nel settore dei prodotti da costruzione e della Circolare interministeriale prot. DCPREV n.16129 del 21.12.2012.

ANCCP SRL

- p.c. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale
Via Nomentana, 2 – 00161 ROMA
antonio.lucchese@mit.gov.it
nicola.travascio@mit.gov.it
- p.c. al Ministero dell'Interno
Dip.^{to} dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Largo Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA
prev.normazione@vigilfuoco.it

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto direttoriale di autorizzazione relativa al Regolamento citato in oggetto.

Sarà cura dell'Ufficio scrivente dare comunicazione a codesto Organismo della data di avvio a notifica, tramite lo strumento elettronico elaborato e gestito dalla Commissione (NANDO)

Si rammenta altresì che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 del Regolamento (UE) n.305/2011, codesto Organismo potrà eseguire le attività di organismo notificato solo se la Commissione o gli altri Stati Membri non sollevino obiezioni entro due mesi dalla notifica.

IL DIRIGENTE

(dr.ssa Antonella d'Alessandro)

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 5386 – fax +39 06 4821702
e-mail antonella.dalessandro@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

4/8
85



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Servizio Tecnico Centrale
IL PRESIDENTE REGGENTE

Ministero dello Sviluppo Economico
Dip. to per l'Impresa e l'Internazionalizzazione
Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la
Normativa Tecnica
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio, ed in particolare il Capo VII;

VISTA la Direttiva n. 89/106/CEE relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri dell'Unione Europea concernenti i prodotti da costruzione, come modificata dalla Direttiva n. 93/68/CEE;

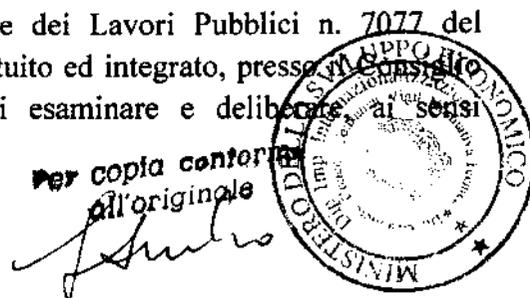
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 499 del 10 dicembre 1997, ed in particolare l'articolo 9;

VISTO il decreto del Ministro della attività produttive 9 maggio 2003, n.156, recante criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prova nel settore dei prodotti da costruzione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246;

VISTA la Circolare del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Capo del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, n. 3 del 9 giugno 2011 riportante "Istruzioni operative agli Organismi abilitati ai sensi del decreto 9 maggio 2003, n.156";

VISTA la nota circolare della Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Servizio Tecnico Centrale – Divisione Tecnica I, della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area II e della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione XIV, n. 16129 DCPREV del 21 dicembre 2012, indirizzata agli Organismi abilitati ai sensi del DPR n.246/93 e riportante "Procedure di notifica ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011".

VISTI i dispositivi del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7077 del 25.07.2011 e n. 4001 del 08/05/2013, con il quale è stato istituito ed integrato, presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, un Comitato incaricato di esaminare e deliberare ai sensi



dell'articolo 41.3 del Regolamento (UE) n.305/2011, sulle istruttorie predisposte dalle Amministrazioni competenti ai sensi del DPR 246/93 ai fini dell'autorizzazione e notifica degli Organismi da autorizzare per svolgere compiti di parte terza nel processo di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni sui prodotti da costruzione ai sensi del Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011;

VISTE le note del Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 36975 del 4 marzo 2013 e n.58440 del 9 aprile 2013, con le quali sono state comunicate alla Commissione Europea le procedure nazionali per la valutazione e la notifica degli Organismi da autorizzare per svolgere compiti di parte terza nel processo di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni dei prodotti da costruzione, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento (UE) n.305/2011;

CONSIDERATO che non risulta ancora implementato e messo in atto il sistema di regole e procedure necessario per l'eventuale conferimento della delega all'Ente unico nazionale di accreditamento, designato dall'articolo 2 del decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 dicembre 2009 e che non risultano ancora fornite chiare indicazioni a livello comunitario inerenti l'armonizzazione di tali metodologie di accreditamento nel settore dei prodotti da costruzione;

CONSIDERATO che il Regolamento n.305/2011 entra pienamente in vigore il 1 luglio 2013;

RITENUTO, al fine di consentire una gestione più ordinata della transizione verso le nuove notifiche e di assicurare l'operatività degli organismi nazionali per la valutazione e verifica della costanza della prestazione nel settore dei prodotti da costruzione, di avviare le procedure di autorizzazione e notifica limitatamente agli organismi già abilitati ad operare ai sensi della direttiva 89/106/CEE ed esclusivamente per le specifiche tecniche già autorizzate o in corso di istruttoria;

VISTA l'istanza di autorizzazione quale organismo per la Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione nel settore dei prodotti da costruzione, ai sensi del Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011, presentata al Ministero dello Sviluppo Economico dall' **ANCCP SRL**, con sede legale in via **NICOLODI, 43/1 – 57121 LIVORNO** ed ulteriore sede operativa sita in Via **G. Porzio centro direzionale isola a/7 scala b – 80143 Napoli**;

CONSIDERATO che il richiedente si è impegnato al pagamento delle somme secondo quanto previsto al punto 15 dell'Allegato B alla Circolare n. 16129 DCPREV del 21 dicembre 2012;

VISTO l'esito favorevole della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione;

VISTA la decisione favorevole assunta dal Comitato di cui ai Dispositivi del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7077 del 25.07.2011 e n. 4001 del 08/05/2013, espresso in data 26/06/2013;

DECRETANO

Art. 1

L' **ANCCP SRL**, con sede legale in via **NICOLODI, 43/1 – 57121 LIVORNO** ed ulteriore sede operativa sita in Via **G. Porzio centro direzionale isola a/7 scala b – 80143 Napoli**, nel seguito

per copia conforme
all'originale



denominato "Organismo", è autorizzato a svolgere, ai sensi della legislazione di cui in premessa e ai fini della corrispondente notifica alla Commissione Europea di cui all'articolo 39 del Regolamento (UE) n.305/2011, le attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione per le seguenti specifiche tecniche armonizzate, nella qualità della tipologia di organismo di seguito specificata:

Organismo di Certificazione del Prodotto:

Mandato	Norma Armonizzata	Titolo/Prodotto	Limitazioni
M/114	EN 413-1:2011	CEMENTO DA MURATURA: Composizione, specificazioni e criteri di conformità	
M/114	EN 197-1:2007	CEMENTO: Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi comuni	
M/114	EN 197-4: 2004	CEMENTO: Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi d'altoforno con bassa resistenza iniziale	

Organismo di Certificazione del Controllo della Produzione in Fabbrica:

Mandato	Norma Armonizzata	Titolo/Prodotto	Limitazioni
M/114	EN 459-1:2010	CALCI DA COSTRUZIONE: Definizioni, specifiche e criteri di conformità	
M/114	EN 413-1:2011	CEMENTO DA MURATURA: Composizione, specificazioni e criteri di conformità	
M/114	EN 197-1:2007	CEMENTO: Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi comuni	
M/114	EN 197-4: 2004	CEMENTO: Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi d'altoforno con bassa resistenza iniziale	
M/120	EN 1090-1:2009/AC:2010	ESECUZIONE DI STRUTTURE IN ACCIAIO E ALLUMINIO: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali	Escluso BWR 2
M/124	EN 13108-1:2008	MISCELE BITUMINOSE: Conglomerato bituminoso prodotto a caldo	Escluso BWR 2
M/124	EN13108-2: 2008	MISCELE BITUMINOSE: Conglomerato bituminoso per strati molto sottili	Escluso BWR 2



M/124	EN 13108-3:2008	MISCELE BITUMINOSE: Conglomerato con bitume molto tenero	Escluso BWR 2
M/124	EN13108-4:2008	MISCELE BITUMINOSE: Conglomerato bituminoso chiodato	Escluso BWR 2
M/124	EN13108-5:2008	MISCELE BITUMINOSE: Conglomerato bituminoso antisdrucchiolo chiuso	Escluso BWR 2
M/124	EN13108-6:2008	MISCELE BITUMINOSE: Asfalto colato	Escluso BWR 2
M/124	EN13108-7:2008	MISCELE BITUMINOSE: Conglomerato bituminoso ad elevato tenore di vuoti	Escluso BWR 2
M/125	EN 12620:2008	AGGREGATI PER CALCESTRUZZO	
M/125	EN 13043: 2004	AGGREGATI PER MISCELE BITUMINOSE E TRATTAMENTI SUPERFICIALI PER STRADE. AEROPORTI E ALTRE AREE SOGGETTE A TRAFFICO	
M/125	EN 13055-1:2004	AGGREGATI LEGGERI: Aggregati leggeri per calcestruzzo, malta e malta per iniezione	
M/125	EN 13139: 2004	AGGREGATI PER MALTA	
M/125	EN 13242: 2007	AGGREGATI PER MATERIALI NON LEGATI E LEGATI CON LEGANTI IDRAULICI PER L'IMPIEGO IN OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E NELLA COSTRUZIONE DI STRADE	
M/125	EN 13383-1	AGGREGATI GROSSI PER OPERE IDRAULICHE (ARMOURSTONE): Specifiche	
M/125	EN 13450	AGGREGATI PER MASSICCIATE per FERROVIE	
M/128	EN 934-2: 2009	ADDITIVI PER CALCESTRUZZO, MALTA E MALTA PER INIEZIONE: Additivi per calcestruzzo — Definizioni, requisiti, conformità, marcatura ed etichettatura	
M/128	EN 934-3 2009	ADDITIVI PER CALCESTRUZZO, MALTA E MALTA PER INIEZIONE: Additivi per malte per opere murarie - Definizioni, requisiti, conformità, marcatura ed etichettatura	
M/128	EN 934-4 2009	ADDITIVI PER CALCESTRUZZO, MALTA E MALTA PER INIEZIONE: Additivi per malta per cavi di precompressione — Definizioni, requisiti, conformità, marcatura ed etichettatura	

Art. 2

1. Ai fini dell'espletamento delle attività di cui all'articolo 1, il Direttore Tecnico dell'Originario è l'Ing. Giuseppe LEUCI.



2. L'attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione, di cui al precedente articolo 1, deve essere svolta presso la sede dichiarata dall'Organismo nell'ambito dell'istruttoria, sita nel Comune di Napoli in Via G. Porzio centro direzionale isola a/7 scala b, secondo le forme, modalità e procedure previste dalle normative citate in premessa, sotto la diretta responsabilità del Direttore Tecnico dell'Organismo, di cui al comma precedente, assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti.
3. L'Organismo cura la tenuta di un registro con l'elenco riepilogativo delle valutazioni e verifiche effettuate, con modalità e contenuti analoghi a quelli previsti al punto b) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.
4. L'Organismo deve conformarsi agli obblighi riportati nel Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011 ed a quelli previsti nelle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili nel settore concernente l'attività oggetto della presente autorizzazione, applicando le norme armonizzate ovvero le valutazioni tecniche europee in vigore.
5. Entro il 31 gennaio di ogni anno di validità della presente autorizzazione, l'Organismo mette a disposizione delle Amministrazioni competenti le informazioni relative all'attività svolta, con le modalità e contenuti analoghi a quelli previsti al punto c) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.
6. Tutti gli atti relativi all'attività di Valutazione e verifica della costanza della prestazione dei prodotti da costruzione, ivi compresi eventuali rapporti di prova e relazioni tecniche, devono essere conservati in un fascicolo tecnico detenuto, con le modalità stabilite nel punto g) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.

Art. 3

Per qualsiasi modifica alle condizioni di fatto e di diritto dichiarate dall'Organismo nell'istanza e nel corso nell'istruttoria di autorizzazione, dovrà essere effettuata comunicazione, ovvero richiesto apposito nulla osta alle Amministrazioni competenti, secondo quanto previsto al punto d) della Circolare n. 3 del 9 giugno 2011.

Art. 4

1. L'autorizzazione di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente decreto ed è valida quattro anni.
2. Durante il periodo di validità dell'autorizzazione le Amministrazioni competenti effettuano, con cadenza almeno biennale, verifiche e controlli, anche presso la sede dell'Organismo, al fine di accertare la permanenza dei requisiti di base e il regolare svolgimento dell'attività.

Art. 5

Gli oneri relativi al rilascio ed al mantenimento dell'autorizzazione di cui al precedente articolo 1 del presente decreto, nonché alla relativa notifica sono a carico dell'Organismo e sono corrisposti a ciascuna Amministrazione competente secondo le modalità e gli importi stabiliti dalle Amministrazioni medesime.

Art. 6

L'inosservanza di quanto previsto nel Capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011 costituisce motivo di sospensione o revoca dell'autorizzazione, secondo le modalità fissate dall'articolo 8 del Decreto Ministeriale n. 156 del 9 maggio 2003.

[Handwritten signature]



Il presente decreto è inoltrato alla Commissione Europea a cura del Ministero dello Sviluppo Economico e viene pubblicato sui siti istituzionali delle Amministrazioni competenti che lo hanno adottato

Roma, li 3 LUG. 2013

**Il Presidente Reggente
del Consiglio Superiore dei Lavori
Pubblici**

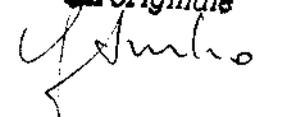
Massimo Sessa

**Il Direttore Generale per il Mercato, la
Concorrenza, il Consumatore, la
Vigilanza e la Normativa Tecnica**

Gianfrancesco Vecchio



Per copia conforme
all'originale



FS
CA
2013